SUAP - Comune Sardara

Provincia SUD SARDEGNA

Piazza Gramsci, 1 – 09030 Sardara

Sardara, 27/04/2017

Spett.le ASL N.6 Sanluri - Ufficio SIAN Via Bologna, 13 - 09025 Sanluri

Spett.le ASL N.6 Sanluri - Ufficio SISP Via Bologna, 13 - 09025 Sanluri

Spett.le Provincia SUD SARDEGNA Ufficio prov.le gestione rifiuti Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri

Spett.le Provincia SUD SARDEGNA Settore Ambiente - AUA Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri

Spett.le Comune di Sardara Ufficio Tecnico Piazza Gramsci, 1 - 09030 Sardara

Spett.le Società ABBANOA Spa Ufficio Direzione Generale Viale Diaz, 116 - 09126 Cagliari

Spett.le ARPAS Servizio valutazione a analisi ambientale Ufficio prov. Cagliari e Medio Campidano Viale Ciusa, 6 - 09131 Cagliari

Spett.le RAS - Assessorato Ambiente Servizio sostenibilità ambientale e sistemi informativi (SASI) Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Spett.le RAS - Assessorato Industria Servizio Energia V.le Trento, 69 - 09123 Cagliari

Spett.le Comune di Sardara Ufficio Polizia Municipale Via Vittorio Emanuele III - 09030 Sardara

E p.c. **Spett.le** BUSSU FABIO VIA SAN GIOVANNI, 24 - 09030 Pabillonis

Oggetto: INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI (L.R. n°24/2016, art. 37).

DATI RELATIVI ALLA PRATICA
Codice univoco SUAPE: 566

Codice univoco nazionale: 02511410926-10032017-1204.SUAP

Numero Protocollo: 2277 Data protocollo: 13/03/2017

Settore attività: Altre attività agricole e zootecniche

Ubicazione: Zona PIP lotto 8 09030 Sardara

Tipologia intervento: Realizzazione di un nuovo impianto produttivo Tipologia Iter: Conferenza di Servizi/Accertamento di conformità

Responsabile del SUAPE: Pierpaolo Corrias

Responsabile del procedimento: Corrias Pierpaolo

Descrizione procedimento: Realizzazione di un fabbricato annesso ad attività agricola per la

trasformazione di latte in prodotti caseari. Caseificio agricolo.

IL RESPONSABILE DEL SUAPE

PREMESSO CHE:

- in data 10/03/2017, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte del richiedente BUSSU FABIO una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;
- il fascicolo elettronico, su richiesta di questo Sportello Unico, è stato completato in data 22/04/2017, a seguito di integrazione acquisita al protocollo dell'Ente n. 3386 del 26/04/2017;
- la pratica riguarda la realizzazione di uno stabilimento caseario con annesso locale di spaccio;
- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:
 - Verifiche preliminari sui requisiti igienico sanitari per la realizzazione di attività alimentari -Azienda Sanitaria SIAN - Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione
 - o Altre verifiche ASL Prov.le VS Azienda Sanitaria SISP Servizio Igiene e sanità pubblica
 - Industrie insalubri: notifica Azienda Sanitaria SISP Servizio Igiene e sanità pubblica
 - o Emissioni in atmosfera: att. ad autorizzazione in via generale. Ente Provincia Ufficio gestione rifiuti
 - o AUA verifiche Provincia prov.le VS Ente Provincia Settore Ambiente AUA
 - o AUA Verifiche comune Ente Comune Ufficio tecnico
 - o Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio Ente Comune Ufficio tecnico
 - o Verifiche igienico-sanitarie su progetto edilizio Ente Comune Ufficio tecnico
 - o Scarico acque reflue in pubblica fognatura Ente Comune Ufficio tecnico
 - Scarico acque reflue in pubblica fognatura: verifiche ABBANOA Ente Regione Ufficio Società ABBANOA
 - o Scarico acque reflue: verifiche ARPAS. ARPAS Servizio Valutazione e analisi ambientale
 - o Notifica sistema informativo regionale ambientale Ente Regione Servizio Savi
 - o NOTIFICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NON A.U. Ente Regione Servizio Energia/Ass.to Industria
 - Verifiche connesse con l'ufficio Polizia Municipale comunale Sardara Ente Comune Polizia municipale
- il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n. 24/2016, in quanto il procedimento comporta delle valutazioni discrezionali individuate in ordine ai seguenti aspetti: Richiesta di conferimento in pubblica fognatura degli scarichi con parametri in deroga;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n°24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame della pratica sopra richiamata;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 3431 del 27/04/2017, con la quale questo Sportello Unico ha trasmesso la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

RICHIAMATO l'articolo 37 della L.R. n°24/2016, in riferimento al procedimento in conferenza di servizi; **VISTO** l'articolo 11 delle Direttive SUAPE emanate con la Deliberazione G.R. n. 11/14 del 28/02/2017;

VISTA la legge n°241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti, per le parti non contrastanti con la disciplina della L.R. n°24/2016.

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n°241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n°24/2016, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimentale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno

sabato 27 maggio 2017

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Entro il termine di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAP presso la Casa Comunale in Sardara, Piazza Gramsci 1, nel giorno 06/06/2017, alle ore 10:00, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

